

ABSTRACT

PREVENZIONE, GESTIONE E TRATTAMENTO DELLA SINDROME DI BURNOUT NEGLI OPERATORI DELLA SANITÀ

Sia nella parte teorica, sia nelle esperienze pratiche **saranno trattate tematiche che riguarderanno la specifica esperienza professionale degli Infermieri Professionali e degli Infermieri Pediatrici.**

L'obiettivo principale della **giornata di formazione** è la sensibilizzazione degli operatori non medici della sanità alla prevenzione, gestione e cura del burnout lavorativo.

Si evidenziano i macro-obiettivi

- 1) Informare gli operatori della sanità su cos'è il burnout lavorativo, come lo si riconosce, quali sono i fattori di rischio che possono favorire lo sviluppo del burnout (check-up psicologico).
- 2) Formare gli operatori della sanità a riconoscere i segnali ed i fattori di rischio che possono favorire lo sviluppo del burnout.
- 3) Informare gli operatori della sanità su come si gestisce il burnout e come lo si cura.
- 4) Formare gli operatori della sanità sulle possibilità di gestione del burnout lavorativo.

Il termine burnout (letteralmente: scoppiato, bruciato, esaurito) viene introdotto nella terminologia dell'ambito lavorativo da Freudenberg nel 1974, secondo il quale il burnout configura una condizione di stress lavorativo rilevato in prevalenza tra i soggetti impegnati in attività professionali "di aiuto" (helping professions).

Nel 1982 Christina Maslach definisce il burnout "una sindrome di esaurimento emotivo, personalizzazione e ridotta realizzazione personale" ovvero chi ne soffre è soggetto ad un sovraccarico di stress cronico (stress occupazionale) che deriva proprio dall'interazione con le persone che dovrebbe aiutare. Infatti, i più colpiti dalla sindrome del burnout, sono persone "**dedite alle relazioni d'aiuto**" che hanno tutti i giorni a che fare con persone piene di problemi. Da annoverare tra costoro, ovviamente, gli infermieri professionali e pediatrici.

L'esposizione di queste persone a fenomeni di stress e di burnout prescinde anche se non esula dal rapporto con l'organizzazione in cui opera.

Questa, come ben evidenziato dal rapporto dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità che colloca l'Italia al II posto nel mondo come qualità e fruibilità delle prestazioni sanitarie, può offrire servizi di qualità, forme più o meno funzionali di supporto all'operato dell'infermiere, ma non può esaurire per la sua natura impersonale ed ingegneristica le problematiche che espongono a fenomeni di stress il singolo "professionista dell'aiuto".

Le ragioni del burnout hanno radici nella **complessità dei ruoli** e soprattutto nella **interazione non facilmente armonizzabile** tra variabili della persona non riconducibili a modelli descrittivi semplici.

Intercorrono fenomeni che comportano un intreccio tra

- aspettativa sociale e di categoria
- aspettative professionali
- realizzazione lavorativa
- realizzazione lavorativa comparata alla realizzazione familiare ed affettiva profonda
- sistema di valori di riferimento e costruzione di senso nella propria vita
- rapporto con il guadagno riparatore
- riconoscimento di stima

- coerenza emotiva, motivazionale e valoriale tra se stessi e le proprie competenze professionali.

Gli operatori affetti dalla sindrome del burnout manifestano un vero e proprio disturbo dell'adattamento con umore ansioso al quale spesso però tentano di porre rimedio autosomministrandosi ansiolitici e tranquillanti. L'abuso e dipendenza da sostanze è di facile attecchimento su di un substrato simile a quello descritto per cui alcuni soggetti colpiti da questa sindrome entrano in uno specifico meccanismo per cui determinate sostanze vengono assunte per addormentarsi o tranquillizzarsi mentre altre servono per "dare la carica" ad affrontare un lavoro sempre più faticoso e che "richiede" ogni giorno di più.

LA GIORNATA FORMATIVA che si intende realizzare ha come scopo la prevenzione, la gestione e l'individuazione di indirizzi di cura delle problematiche che derivano dallo stress e dal burnout lavorativo degli operatori della sanità.

La giornata sarà suddivisa in una prima parte informativa che avrà come oggetto la definizione del burnout, la sintomatologia che lo caratterizza, i segnali di preavviso della malattia (situazioni ambientali, relazionali, organizzativi, compensativi), le caratteristiche dello stile di vita che favoriscono lo sviluppo del burnout, le caratteristiche di personalità che facilitano il sorgere della malattia.

Una seconda parte riguarderà in modo specifico la formazione al riconoscimento dei fattori di rischio che possono facilitare il sorgere del burnout negli operatori sanitari.

Una terza parte sarà mirata all'informazione sulla gestione e cura delle problematiche che derivano dal burnout lavorativo.

Una quarta parte infine, si occuperà della formazione mirata alla gestione delle problematiche relative al burnout.

LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO si basa sulla compilazione di un questionario a risposte multiple e sulla valutazione dell'attività pratica svolta dai partecipanti durante il corso, sia durante le simulazioni nel role-playing sia durante la somministrazione del questionario sul burnout e la relativa correzione.

Teresio Costanzo MINETTI

nato a Bra (CN) il 04-06-1961, residente in Carmagnola (TO), dichiara che le proprie esperienze in campo formativo e professionale, sono le seguenti:

Formazione scolastica:

- Laurea in Psicologia conseguita il 1 marzo 1994 riportando punti centodieci sopra centodieci (110 / 110);
- dal 02 – ottobre – 1995 è iscritto all’Albo degli Psicologi della Regione Piemonte e dal Settembre 1999 ai sensi dell’Art. 35 della Legge 56/89 è abilitato all’esercizio dell’Attività Psicoterapeutica.
- Terminato i 4 anni della Scuola Adleriana di Psicoterapia riconosciuta dal Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica D. M. del 29-09-94, presso L’istituto di Psicologia Individuale “A. Adler”, di via San Domenico, 1 Torino 10122 per un totale di 400 ore annuali di corso.

Pubblicazioni:

- Articolo : "Progetti di indipendenza", Dal Dire Al Fare, III/2001, Inserto (8 pag.), autori C. Martini, T. Minetti.
- Articolo : "Percezione e rappresentazione dell'efficacia delle terapie farmacologiche in un campione di tossicodipendenti", Dal Dire Al Fare, I/2001, pag. 8-13, autori A. Consoli, M. De Giorgi, T. Minetti, C. Ambrogio.
- Articolo : "Valutazione dei comportamenti a rischio in una popolazione di tossicodipendenti che si rivolgono al progetto di outreach "Can Go" di Torino", Dal Dire Al Fare, N. 2 / Settembre 2000, pag. 8 - 11, autori : A. Giglio, T. Minetti, V. Mitola, S. Salvatico.
- Pubblicazione : "Comunità pubbliche in Italia" "Annuario 2001", Centro Scientifico Editore, 2000, pag. 80, autori: Curatore a. Consoli, Ricerca ed elaborazione dati E. Comba, T. Minetti.

Campo professionale:

- Dal settembre 1999 a tutt’oggi attività di psicoterapeuta in ambito privato.
- Attività di supervisione nella Scuola Adleriana di Psicoterapia riconosciuta dal Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica D. M. del 29-09-94, presso L’istituto di Psicologia Individuale “A. Adler”, di C.so Sommelier 4, 10125 Torino, nell’anno 2001.
- Attività di supervisione per i laboratori sul test T.A.T. e laboratorio sulla psicoterapia nelle tossicodipendenze nella Scuola Adleriana di Psicoterapia riconosciuta dal Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica D. M. del 29-09-94, presso L’istituto di Psicologia Individuale “A. Adler”, di C.so Sommelier 4, 10125 Torino dall’anno 2002 a tutt’oggi.

- Attività di supervisione per i laboratori sul test T.A.T. e laboratorio sul test Rorschach nella Scuola Adleriana di Psicoterapia riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica D. M. del 29-09-94, presso L'istituto di Psicologia Individuale "A. Adler", di C.so Sommelier 4, 10125 Torino dall'anno 2002 a tutt'oggi.
- Presso il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze dell'A.S.L. 4 di Torino dal 01/07/2000 a tutt'oggi per:

1) la realizzazione del Progetto regionale "Centro di valutazione regionale dei Ser.T. e degli Enti Ausiliari" sono stati stipulati i seguenti contratti con la qualifica di psicologo:

- dal 16/4/2001 al 15/4/2002 per 12 ore settimanali
- dal 16/4/2002 al 31/12/2002 per 12 ore settimanali
- dall'1/1/2003 al 30/6/2003 per 32 ore settimanali
- dall'1/7/2003 al 31/12/2003 per 30 ore settimanali
- dall'1/1/2004 al 30/06/2004 per 20 ore settimanali.

2) la realizzazione del Progetto regionale "Can-Go" sono stati stipulati i seguenti contratti con la qualifica di psicologo:

- dall'1/7/2000 al 31/12/2000 per 15 ore settimanali
- dall'1/1/2001 al 31/12/2001 per 20 ore settimanali
- dall'1/1/2002 al 31/12/2002 per 20 ore settimanali

3) la realizzazione del Progetto regionale "Web Co care" sono stati stipulati i seguenti contratti con la qualifica di psicologo:

- dall'15/04/2004 al 30/06/2004 per 15 ore settimanali

- Ciclo di consulenze psicologiche (sportello di consulenza psicologica per i genitori) nella Scuola Elementare III Circolo di Carmagnola, periodo anno 1999-2000.
- Dal 01 - 06 - 2000 al 31 - 07 - 2000 consulenza per l'immissione dati e l'elaborazione statistica prevista per il progetto "Sintesi" (che fa capo al SER.T. dell'ASL. 4 di Torino, corso Vercelli 15) per un totale di 140 ore.
- Dal 15 Giugno 1998 al 31 Marzo 2000, lavoro come Operatore presso il Centro Diurno di via Balbo 1 Torino che fa a capo del SER.T dell'ASL 4 di Torino (Nell'ambito della associazione NIPs).
- Da ottobre 1996 a giugno 1999 consulenza agli insegnanti della Scuola Elementare III Circolo di Carmagnola.
- Esperienza di lavoro come educatore in appoggio scolastico presso la Scuola Elementare Don Milani di Salsasio (Carmagnola) dal 2 novembre 1995 al 12 giugno 1996 per 19 ore settimanali.

Emanuela GRANDI

Nata a Torino il 10/05/1971

residente a Torino 10122 - Via San Domenico, 1

- **12/01/2002 (sessione speciale tesi a.a. 2000-2001):** Specializzazione in Psicoterapia presso la Scuola Adleriana di Psicoterapia di Torino, scuola quadriennale di specializzazione post lauream (70/70 lode e dignità di stampa)
- **Iscrizione Albo degli Psicologi** del 31/01/2000 n° 2508.
- Laurea in Psicologia clinica conseguita presso la Facoltà di Torino (102/110)
- **Dal 1995 ad oggi:** 1997-2002: Supervisione di gruppo, analisi di casi, approfondimenti teorici, rielaborazioni comportamentali e analisi reazioni psicologiche nello svolgimento di diagnosi o nel supporto (casi clinici). 1998-2001: Corsi di formazione sulla Psicomotricità, docenti prof. Acoutourier, dott.ssa A.M. Bastianini e dott.ssa E. Chicco
- **1995-2000:** Analisi individuale presso un Analista (dott. Vidotto – Didatta Propedeutica) della S.I.P.I. (Società Italiana di Psicologia Individuale), della durata di 5 anni.
- **1996:** Frequenza di un corso relativo all’elaborazione statistica dei dati (**SPSS** - Statistical Package for Social Sciences- per Windows) tenutosi a Torino, presso il C.I.S.I. (Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici) nel 1995 (docente: prof.ssa Ortalda).
- **2000-2001:** Master annuale di *Formazione Formatori* c/o la Scuola Adleriana di Management.
- **1999-2000:** Master annuale di *Gestione Risorse Umane* c/o la Scuola Adleriana di Management.

- **1997-2004:** Attività diagnostica in ambito psicologico (colloqui anamnestici, raccolta dati, somministrazione ed elaborazione test –psicodiagnostici, di intelligenza, attitudinali-, stesura relazione finale e “restituzione” del lavoro diagnostico al paziente con progetto terapeutico) in particolare con bambini e giovani adulti.
- **1999-2004:** Attività di supporto psicologico (e dal gennaio del 2002 anche psicoterapie) in particolare a giovani adulti.
- **2001-2002:** Attività di psicodiagnosi e supporto psicologico a parenti di pazienti in stato di coma ed a pazienti (cardiologici, neurologici, neuromotori, etc.) ricoverati all’interno della Casa di Cura “Madonna dei Boschi” di Buttigliera Alta (To).
- **1997-2004:** Attività psicodiagnostica presso scuole materne di Torino e cintura (Orbassano, Nichelino, San Mauro, Bruino, etc.) per la formazione delle classi prime elementari.
- **2001-2002:** Attività psicodiagnostica all’interno di alcune scuole FISM per valutare il clima della scuola all’interno dei progetti di prevenzione per i bambini ivi iscritti.
- **2001-2004:** Attività di “sportello di ascolto” per allievi, genitori e docenti presso le Scuole Medie di Nichelino e presso le Scuole Elementari e Medie San Mauro (TO) e gestione di incontri di approfondimento su alcune tematiche riguardanti “l’educazione e le problematiche dell’adolescenza”.

- **2001-2004:** Gestione di sportello di ascolto presso il Liceo Scientifico “Segrè” di Torino per gli allievi della scuola ed i loro genitori e gestione di incontri di approfondimento su alcune tematiche specifiche richieste da insegnanti e genitori.
- 1999-2004: Corsi di formazione presso gli Asili nido di Orbassano, Bruino e Nichelino (TO) sulla psicologia dei bambini in età evolutiva.
- **2002-2004:** Partecipazione come coordinatore ad un progetto di ricerca (attualmente solo in Piemonte) dell’Istituto “A. Adler” di Torino sull’espressione delle emozioni nei bambini dai 5 ai 7 anni: il progetto si articola in 3 fasi (studio, somministrazione reattivi, elaborazione dati statistici) su un campione indicativo di 1000 bambini (fine indicativa: primavera 2004).
- **2000-2001:** Supervisione formativa con discussione di casi come cotrainer per un gruppo di educatori del CSP Lo Stralisco – Torino
- **2002-2004:** Affiancamento e tutoraggio degli allievi del primo anno della Scuola Adleriana di Psicoterapia con compiti di supporto operativo e rivisitazione parti teoriche.
- **2003-2004:** Docente universitario a contratto per la materia di Antropologia Medica all’interno del corso di Antropologia Clinica della facoltà di Scienze della Formazione di Torino.

Silvia ORNATO

nata a La Morra il 24/10/1969

residente in V. Bra n. 8 bis, LA Morra (CN).

Titoli di studio:

-*Diploma di Maturità classica* (1989), Liceo Classico “G.B.Gandino” di Bra.

-*Diploma di Laurea in Psicologia* (1994), Università degli Studi di Torino.

Indirizzo seguito: Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni con integrazione del piano di studi con esami inerenti l’ambito della Psicologia Clinica e di Comunità.

La Tesi di Laurea (Relatore: Prof. D. Romano e Prof. M. Ivaldi) tratta la tematica della comunicazione nel marketing, affiancando alla riflessione teorica una ricerca empirica sulle comunicazioni pubblicitarie. Voto conseguito 110/110 con lode.

- *Diploma di Specializzazione in Psicoterapia* (1998), Scuola Adleriana di Psicoterapia di Torino (Riconosciuta dal Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica D.M.29/09/1994).

La Tesi di Specializzazione tratta la tematica dell’inquadramento diagnostico e del trattamento della pedofilia.

Percorso formativo:

-Dal 1994 ad oggi ho partecipato a corsi, seminari, convegni di studio e congressi in materia di psicologia, psicologia del lavoro, psicodiagnostica e psicoterapia, psicopatologia forense e psicologia giudiziaria.

-Dal marzo 1995 al marzo 1996 ho effettuato l’anno di tirocinio post-lauream presso l’Istituto di Psicologia Individuale “A. Adler” di Torino, struttura convenzionata con l’Università degli Studi di Torino, svolgendo attività nell’ambito della psicologia clinica e della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni.

In specifico, ho svolto in affiancamento con docenti e formatori attività di tipo clinico, di formazione e prevenzione, con particolare riferimento alla fascia evolutiva infantile ed adolescenziale.

SONO STATE APPROFONDITE LE SEGUENTI AREE:

- conduzione di gruppi di terapia psicomotoria con bambini, in convenzione con l'ASL n. 8 di Carmagnola (TO);
 - attività psicodiagnostiche con bambini, adolescenti ed adulti;
 - corsi e seminari rivolti alle scuole per insegnanti e genitori;
 - corsi e seminari rivolti al personale di aziende ed imprese, con particolare approfondimento delle tematiche inerenti la comunicazione e le relazioni interpersonali.
- Nell'anno 1996-1997 ho frequentato il "Corso di perfezionamento in Psicopatologia forense e psicologia giudiziaria" presso la Facoltà di Medicina di Torino (Cattedra di Psicopatologia Forense, Direttore: Profess. U. Fornari)
- Dal gennaio 1997 al 1999 ho collaborato con l'Istituto di Psicopatologia Forense della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino, diretto dal Prof. Ugo Fornari, svolgendo attività di didattica di supporto in tema di CTU.
- Dal 1994 al 1999 ho effettuato un training individuale ad orientamento analitico.

Percorso professionale:

-Dal 1997 svolgo attività libero-professionale

- nell'ambito della consulenza psicologica individuale;
- nel settore di formazione e prevenzione rivolto agli insegnanti, ai genitori ed agli alunni di Istituti Scolastici pubblici e privati;
- nel settore di consulenza e formazione rivolte al personale di strutture educative per la prima infanzia;
- in qualità di perito nelle consulenze tecniche di ufficio in ambito di diritto civile, penale e canonico;
- nell'ambito della selezione e formazione rivolte al personale di aziende ed imprese.

Le attività effettuate nel settore organizzativo sono state essenzialmente rivolte a personale aziendale o consisti in formazione presso enti e società quali CSEA, ESACO, ETESIA, ISVOR FIAT, Reale Mutua Assicurazioni, Poste Regione Piemonte e altre imprese private.

Le tematiche trattate sono inerenti le relazioni interpersonali, i fenomeni comunicativi (comunicazione verbale e non verbale, orale, scritta, telefonica), la percezione e le distorsioni percettive, la dinamica di gruppo (gruppo di lavoro, lavoro di gruppo, gruppo di base, obiettivi e finalità del lavoro di gruppo), la conduzione di una riunione (preparazione, svolgimento, conclusione e verifica), la motivazione in azienda, la

negoziazione, i conflitti interpersonali negli ambienti organizzativi, il problem solving, il comportamento organizzativo.

La metodologia utilizzata, che si propone la finalità di stimolare alla riflessione e alla conoscenza di sé, alterna lezioni teoriche a situazioni concrete di esercitazione pratica, di discussione in gruppo e in plenaria, al fine di affrontare direttamente in aula le problematiche inerenti gli ambienti lavorativi.

- Dal 1998 svolgo attività di psicoterapeuta ad orientamento adleriano.
- Attualmente svolgo il ruolo di docente e formatore della Scuola Adleriana di Psicoterapia

Marco RAVIOLA

- Nazionalità: italiana
- Data di nascita: 15 ottobre 1968
- Luogo di nascita: Carmagnola 10022 (TO)
- Residenza: Via Cavalli 7

- ISTRUZIONE

- Laurea in Psicologia conseguita presso la Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Torino l'otto marzo 1995 con Tesi sulla materia "Psicologia dell'handicap e della riabilitazione. Punteggio 110/110 e lode.
- Diploma di specialità in Psicoterapia conseguito il 24 novembre 1999 presso la Scuola Adleriana di Psicoterapia, Via S.Domenico 1, Torino con Tesi sulla Psicoterapia Infantile. Punteggio 70/70 e lode

- ESPERIENZE PROFESSIONALI

- Servizio Civile svolto presso la Cooperativa "Oltrelasiepe" di Carmagnola (TO) negli anni 1987/89 con il ruolo di animatore di un quartiere problematico di Carmagnola.
- Lavoro come educatore presso la società " La Giovanna S.R.L." in una comunità sita a Racconigi che ospita handicappati psichici e fisici nel periodo 08/92-04/93.
- Lavoro come educatore presso la Cooperativa "Oltrelasiepe" dal 02/05/93 al 31/01/2000 in un Centro Diurno per minori a rischio sito a Carignano.
- Attività di dirigenza e supervisione delle iniziative della Cooperativa "Oltrelasiepe".
- Attività di diagnosi e terapia presso l'Alfred Adler Institute di Torino.
- Attività di formatore presso la Scuola Adleriana di psicoterapia di Torino
- Attività di consulenza psicologica e psicopedagogica presso la Cooperativa "Oltrelasiepe"
- Vice presidente dell'Associazione Internazionale di Psicologia Individuale con incarico di coordinatore della sezione pedagogia e educazione
- Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Psicologia Individuale

ATTIVITÀ SVOLTE PER LA SCUOLA ADLERIANA DI PSICOTERAPIA E PER L' "ISTITUTO A. ADLER" DI TORINO.

- ENAIP Liguria anno 98-99
 - -Formazione ai formatori dell'ENAIP
 - -Formazione per operatori che lavorano per i tossicodipendenti.
 - -Formazione ai formatori che operano con insegnanti di
 - scuole elementari, medie e superiori.
- ESECO Piemonte anno 98-99
 - -Formazione ai formatori

- ASL 1 e ASL 23 Torino anno 98-99
 - -Formazione per operatori del Sert
 - CIRCOSCRIZIONE 2 TORINO anno '99
 - -Formazione per formatori
 - -Corso sull'autostima con i bambini delle classi seconda elementare
 - CSEA TORINO anno '99. Formazione ai formatori:"Come gestire il bullismo"
 - -Formazione ai formatori:"comunicazione e psicologia del
 - - Lavoro per il miglioramento della qualità aziendale"
 - APRI TORINO anno '99: Formazione ai formatori:"Psicologia di comunità"
 - REGIONE BASILICATA anno '99: Formazione ai formatori
 - CSEA TORINO anno 2000: Corso di riqualificazione per educatori
 - DISTRETTO SCOLASTICO DI CARIGNANO anno 2000
 - -Laboratori di psicomotricità per i bambini delle scuole materne
 - -Supervisione osservazione bambini scuole materne
 - -Supervisione con insegnanti scuole materne
 - TELECOM ITALIA anno 2000-2001. attività di counselling nel progetto "Job-net" per la reimpiegabilità
 - CENTRO DI SOLIDARIETA' DI GENOVA anno 2001: -Formazione operatori progetto adolescenza a rischio
 - CSC informatica s.p.a anno 2002; Formazione dirigenti su:e-learning e F.A.D. Organizzazione aziendale
 - POLIEDRA ANNO 2002: Formazione dirigenti comuni di Marano Vicentino e di Vicenza
 - ISTITUTO COMPRENSIVO DI NICHELINO anno 2002: Formazione a genitori e insegnanti
 - CENTRO DI FORMAZIONE PERMANENTE : Docente di psicologia per il la scuola di psicomotricità anni accademici 2001-2002 2003-2004
 - LICEO SCIENTIFICO SEGRE' di Torino anni 2001- 2002-2003: Attività di psicologia scolastica con lavori nelle classi e consulenze Individuali
 - SCUOLA MEDIA STATALE DI S.MAURO T.se anni 2002- 2003: Formazione insegnanti sulla relazione educativa; educazione all'affettività e sessualità con le classi seconde
 - SCUOLA AGNELLI DI TORINO anno 2003: Dal 1997 ad oggi attività di conferenze e di formazione presso Istituti religiosi, Parrocchie, Associazioni, Istituti scolastici.
 - RICERCHE
-
- PSICHIATRIA, anno 1998: Abitare o Vivere in? Una proposta di cambiamento per i modelli organizzativi dei Servizi Residenziali in Psichiatria: la Casa Supportata.

Pubblicazione su riviste specializzate dei risultati della ricerca sulla condizione abitativa di pazienti psichiatrici nell'area Torinese e presentazione dei principali modelli organizzativi nazionali e internazionali

- PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA: Anno 1997: Giocare con il corpo: strategie di costruzione dell'identità e del pensiero tra uno e tre anni. Ricerca sul campo svolta per l'equipe di ricerca dell'Alfred Adler Institute comunicata presso il congresso ANUPI di Napoli. Ritrovare e disperdere, ripetere e trasformare: strategie di identità e di crescita tra uno e tre anni. Pubblicazione presso i "Quaderni del Centro di Psicologia e Analisi Transazionale". N.20-21 anno 1997
- I nuovi adulti. Anno 2001: Ricerca "Noi adulti nello sguardo degli adolescenti" Svolta con l'equipe di ricerca dell'Alfred Adler Institute. Anno 2001.
- PSICOLOGIA DI COMUNITA': Anno 2001: Verso una comunità che educa. Ricerca sul campo sulle metodologie di intervento in aree a rischio con bambini e adolescenti. In collaborazione con Cooperativa sociale Oltrelasiepe e con L'Alfred Adler Institute. In programma di comunicazione presso il Congresso SIPI di Bologna novembre 2001 e presso il 22nd international Congress of Individual Psychology, Monaco, agosto 2001
- PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE, Anno 1999: Studio sul fenomeno del "burn out" presso insegnanti e operatori di scuola professionali della regione Basilicata, in collaborazione con L'Alfred Adler Institute
Anno 2000-2001: Progetto Job Net. Ricerca sul campo riguardo le dinamiche psicologiche dei partecipanti a programmi di ricollocamento lavorativo. In collaborazione con l'Alfred Adler Institute, pubblicazione dei risultati in corso di rielaborazione presso la rivista di Psicologia "Il Sagittario".